

AREA 7 – TIRRENO REGGINO

Bollettino n 32 del 17 novembre 2021 valido fino al 30 novembre 2021

OLIVO - AGRUMI

OLIVO

Fase Fenologica

La coltura (Varietà Ottobratica e Sinopolese) nell'area monitorata è nella fase che va **di inizio della colorazione dei frutti (inizio invaiatura) – maturazione di raccolta, i frutti raggiungono pienamente il colore tipico della varietà BBCH 81 – 89.**



Sinopolese – Terranova S.M. (RC)



Ottobratica – Cittanova (RC)



Ottobratica – Seminara (RC)



Sinopolese – Seminara (RC)

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): si registra un calo di catture nelle trappole a feromoni (1/trappola); tranne che in area montana dove si osserva un lieve incremento (7/trappola).


Tenuto presente che è tempo di raccolta si sconsiglia qualsiasi trattamento fitosanitario, è pertanto opportuno avviarsi velocemente alla raccolta e terminarla in tempi brevi.

Lebbra (*C. gloeosporioides* e *C. acutatum*): si riscontra la presenza di infezioni fungine. La potatura, si dimostra molto valida nel limitare la diffusione della malattia, con essa infatti si rimuovono rametti infetti e mummie (drupe infette rimaste attaccate alla pianta dall'anno precedente) che rappresentano rilevanti fonti di inoculo del patogeno.

Occhio di Pavone (*Spilocaea oleaginea*): nei siti monitorati non si segnalano nuovi attacchi del fungo. Si rammenta l'importanza dell'arieggiamento della chioma con razionali potature e della concimazione equilibrata al fine di contenere la diffusione dell'avversità. In considerazione delle condizioni di elevata umidità tipiche di questo periodo e delle ferite causate alle piante dall'uso degli scuotitori, si raccomanda a chi ha terminato la raccolta e negli oliveti che sono in annata di scarica di intervenire con un trattamento rameico al fine di limitare la diffusione di patologie fungine quali lebbra (*C. gloeosporioides* e *C. acutatum*) e occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*) o di batteriosi come la rogna (*Pseudomonas savastanoi*).

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Fase Fenologica (post raccolta)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
CRITTOGAME Occhio di pavone o cicloconio <i>(Spilocaea oleaginea)</i> 	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate; <p>Soglia di Intervento</p> <p>Si consiglia dopo la raccolta un trattamento a base di prodotti rameici per:</p> <p>scopo preventivo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - disinfettare eventuali ferite sui rami; - nelle zone suscettibili alla malattia per prevenire attacchi. <p>La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>	<p>prodotti rameici (*) (1) (in particolare si consigliano in post raccolta formulati a base di <u>poltiglia bordolese al 20% di s.a.</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p>	<p>prodotti rameici (*) (1) (2) (in particolare si consigliano in post raccolta formulati a base di <u>poltiglia bordolese al 20% di s.a.</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p>	<p>prodotti rameici (*) (1)(2) (in particolare si consigliano in post raccolta formulati a base di <u>poltiglia bordolese al 20% di s.a.</u>)</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>

Nota di approfondimento su Bactrocera Oleae: considerato che su gran parte dei comprensori le raccolte sono in atto, il ciclo biologico dell'insetto, nonché i dati di infestazione rilevati dai monitoraggi nei diversi areali regionali, non si consiglia alcun trattamento diretto contro questo insetto, anche per le cultivar a maturazione tardiva. Per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente all'indicazione riportate in etichetta. Per Ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.

AGRUMI

Fase Fenologica

La cultivar d'arancio Navelina si trova nella fase fenologica di **inizio dell'invaiaitura – frutti maturi per la raccolta BBCH 81-83** con frutti che hanno raggiunto il 90% della dimensione finale. La cultivar d'arancio Newhall si trova nella fase fenologica di **inizio dell'invaiaitura – frutti maturi per la raccolta BBCH 81-83** a Rosarno.

Il clementino è nella fase fenologica di **frutti maturi per la raccolta – maturazione avanzata BBCH 83-85** a San Ferdinando.



Navelina - Laureana di Borrello (RC)



Clementino – San Ferdinando (RC)



Newhall – Rosarno (RC)



Navelina - Taurianova (RC)

Situazione Fitosanitaria

Nei siti di San Ferdinando e Taurianova si registra una contrazione di catture, nelle trappole di monitoraggio della **mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*), catture che rimangono comunque superiori alla soglia d'intervento nel sito di Taurianova.

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

ATTENZIONE! Ci troviamo nella fase di raccolta, pertanto, ogni intervento con prodotti fitosanitari va attentamente valutato in funzione dell'epoca di raccolta programmata e dei tempi di carenza dei formulati commerciali utilizzati. L'andamento climatico di questo periodo, continue piogge associate ad alti tassi di umidità relativa, continuano a favorire le popolazioni della mosca della frutta e le malattie fungine a carico dei frutti.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): in alcune aree le catture continuano ad essere al disopra della soglia di d'intervento. Nelle aziende condotte con il metodo biologico, su varietà sensibili (esempio: clementine, tarocco, naveline), con catture superiori alle soglie di intervento, si consiglia di continuare con interventi settimanali utilizzando spinosad esca.

Allupatura dei frutti (*Phytophthora spp.*): mantenere inerbito il terreno ed effettuare interventi con prodotti rameici solo in caso di raccolta prolungata o posticipata.



Trappola al Trimedlure per il monitoraggio di (*C. capitata*) mosca della frutta



Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*) su Navelina

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive	Limitazioni e note	Sostanze attive	Limitazioni e note
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci	Spinosad esca (3) Beauveria bassiana ATCC 74040	Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 8 applicazioni l'anno	Pannelli o trappole con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Spinosad esca (1) Beauveria bassiana ATCC 74040	(1) Al massimo 8 applicazioni l'anno
Allupatura dei frutti (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi agronomici: Evitare l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici: Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Protti rameici	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.	Prodotti rameici	

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI

Responsabile: Critelli L

Cilona V

Rosario

De Leo R.

Perrone M.

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo A.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito: 0966 52137 - ORE 09:00-13:00 LUN.-VEN

E-mail: laura.critelli@arsac.calabria.it